



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITÁ* NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE TECNICO, CATEGORIA C – LIVELLO BASE – 1^ posizione retributiva di cui n. 1 unità con orario di lavoro a tempo pieno e n. 1 unità con orario a tempo parziale orizzontale di 18 ore settimanali presso il Servizio Tecnico

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 13.01.2020 è stato indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di Assistente tecnico, categoria C base, 1^ posizione retributiva presso il Servizio tecnico, a tempo pieno (36 ore settimanali).

In data 22.01.2020 veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol il bando di concorso per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di Assistente tecnico prot. n. 669/2021.

A seguito della dichiarazione dello stato d'emergenza per l'insorgere ed il dilagare della pandemia da Covid 19, l'Amministrazione sospendeva lo svolgimento delle prove concorsuali al fine di ridurre il rischio di contagio.

Con Deliberazione n. 182 di data 09.11.2021, esecutiva, la Giunta comunale disponeva di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e, con successiva Determinazione n. 422 di data 19.11.2021, si riapprovava il presente bando di concorso, modificandolo parzialmente come di seguito esplicitato;

Ciò premesso,

rende noto che

il presente bando è pubblicato per 30 giorni all'Albo pretorio *on line* dell'Ente, sul sito *internet* istituzionale del Comune di Dro e nella sezione di Amministrazione Trasparente; è inoltre pubblicato, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol.

MODIFICA DEL BANDO

Il sopra indicato bando prot. n. 669/2021, come rettificato con Determinazione n. 422 di data 19.11.2021, viene riportato di seguito, revisionato nei nuovi termini e modalità ammessi per la presentazione delle domande e con alcune precisazioni aggiuntive:

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi a gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

1. avere un'età non inferiore agli anni 18.
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura concorsuale i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione

sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale messa a concorso;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 4. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 5. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi;
 6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 7. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
 8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;
 9. essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale (maturità) di geometra, in costruzioni ambiente e territorio, perito edile, perito industriale, ovvero titoli equipollenti per legge o decreto o titolo di studio superiore assorbente (ad es. diploma di laurea). In caso di possesso di titolo di studio superiore, esso si intende assorbente quello inferiore [diploma di scuola media superiore (maturità)], a condizione che lo stesso sia stato conseguito in uno dei seguenti percorsi professionali: Titolo di Studio - diploma di laurea (DL) di durata almeno quadriennale conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/99 in Architettura o in Ingegneria civile o in Ingegneria edile o in Ingegneria edile-Architettura o in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, ovvero diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge, o diploma di laurea specialistica (LS) o diploma di laurea magistrale (LM) a questi equiparati ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009);

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

L'amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente bando.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento al lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

DOMANDA DI AMMISSIONE – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, redatta su apposito modulo in carta libera, ai sensi della Legge 23 agosto 1988 n. 370, firmata dall'aspirante, dovrà pervenire al Comune di Dro, entro e non oltre:

le ore 12:00 di lunedì 27 dicembre 2021

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido, previo appuntamento contattando il Servizio Segreteria e affari generali del Comune di Dro, al n. 0464/545530;
- spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido, all'ufficio Attività contrattuali, Patrimonio e Personale all'indirizzo del Comune di Dro, all'indirizzo: Comune di Dro - via Torre, n. 1, 38074 Dro (TN). La spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e la domanda verrà accettata se dal timbro postale accettante risulterà rispettata la data di scadenza del presente avviso, **purché la domanda stessa sia consegnata agli uffici comunali entro le ore 12:00 del 29.12.2021**;
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Dro: segreteria@pec.comunedro.it

La spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; faranno fede esclusivamente la data e l'ora di consegna risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se la data e l'ora di spedizione rispetteranno quelle di scadenza del presente bando. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del comune di Dro qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec).

Non saranno accettate domande spedite da posta ordinaria.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Per l'iscrizione al concorso il candidato dovrà confermare di:

– essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali, impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti al presente concorso, aver letto l'avviso di concorso e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute, essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso.

Le domande pervenute nei termini relativamente al bando prot. n. 669/2021 saranno considerate valide per la presente procedura, se non espressamente ritirate dai candidati interessati.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale);

2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale di cui al presente concorso.

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;

5. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6. l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste dalle figure professionali messa a concorso;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;

8. il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso, specificando l'Istituto, la data di rilascio e la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

9. i titoli che danno diritto alla precedenza nell'assunzione;

10. i titoli che danno diritto alla preferenza nell'assunzione a parità di merito;

11. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame; i candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;

12. di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;

13. il preciso recapito del candidato ai fini del concorso (anche se diverso dalla residenza) con l'impegno a rendere note le variazioni del recapito che si dovessero verificare fino all'esaurimento della procedura concorsuale;

14. l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1. dichiarazioni sostitutive degli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza all'assunzione;
2. ricevuta del versamento di euro 10,00.=, a titolo di tassa di concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato con il nuovo sistema dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni PagoPa, accedendo dal link: <https://mypay.provincia.tn.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSAC>, inserendo nel campo corrispondente all'Ente beneficiario "Comune di Dro", selezionando in "Altre tipologie di pagamento" "Tassa concorso" e seguendo le istruzioni in esso contenute.
3. copia documento di identità

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/1988, n. 370 i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla stessa e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

PROGRAMMA ESAME - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO PROVA D'ESAME

Il concorso è per esami.

I candidati ammessi dovranno sostenere le seguenti **prove d'esame**:

1) prova scritta vertente su una o più delle seguenti materie:

- Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige);
- ordinamento urbanistico della Provincia Autonoma di Trento e disciplina urbanistica a livello nazionale;
- normativa provinciale e nazionale in materia di tutela ambientale e paesaggistica, tutela degli insediamenti storici, tutela del patrimonio storico-artistico;
- disposizioni in materia di titoli abilitativi per le attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;
- vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia, relative sanzioni ed adozione provvedimenti conseguenti;
- contenuti del regolamento edilizio comunale;
- normativa catastale e tavolare della Provincia Autonoma di Trento;
- disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature: tecniche di smaltimento delle acque bianche e nere e di depurazione delle acque nere;
- normativa provinciale e nazionale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nozioni sulla sicurezza nei cantieri;
- norme in materia di espropri;
- nozioni sull'ordinamento finanziario e contabile dei Comuni nella regione Trentino Alto Adige;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- elementi di informatica, conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- sistemi informativi territoriali con particolare riferimento ai sistemi GIS "Geographic Information System";
- nozioni di base sui software di produttività personale (Office).

2) prova orale finalizzata alla valutazione complessiva delle competenze, attitudini, capacità possedute dai candidati in relazione alle mansioni da svolgere, nonché agli elementi motivazionali.

Consisterà in un colloquio vertente sulle seguenti materie:

- materie della prova scritta;
- nozioni in materia di pubblico impiego;
- nozioni di diritto penale con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di diritto civile con riguardo a: beni, proprietà e contratti generali;
- nozioni in materia di prevenzione alla corruzione e trasparenza e privacy.

I concorrenti saranno giudicati in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alla prova stessa.

Si precisa che, in caso di ammissione al concorso di un numero elevato di candidati, sarà valutata l'opportunità, anche per motivi di natura sanitaria, di articolare le prove in più sessioni, il cui calendario sarà pubblicato all'albo comunale nonché sul sito internet del Comune di Dro all'indirizzo www.comunedro.it, sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*, almeno 20 giorni prima l'effettuazione delle prove stesse.

Ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento Organico del personale dipendente, qualora al concorso siano ammessi oltre 100 aspiranti, le prove d'esame potranno essere precedute da un test di preselezione sulle materie previste per la prova d'esame. Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 30° posto.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. **solo se indicato nella domanda di partecipazione.**

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Si evidenzia fin d'ora che, data la situazione emergenziale Covid 19, nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso del Comune di Dro sarà altresì pubblicato il protocollo di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame, secondo le direttive provinciali vigenti, almeno 5 giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle prove.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 36 del vigente Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Dro.

La Commissione giudicatrice del concorso stabilirà preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato deve raggiungere per conseguire l'idoneità nelle prove d'esame.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario, quindi, aver raggiunto l'idoneità in entrambe le prove d'esame.

CALENDARIO PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il diario delle prove d'esame e la sede di svolgimento delle prove medesime saranno pubblicati all'albo comunale nonché sul sito internet del Comune di Dro all'indirizzo www.comunedro.it sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*, almeno 20 giorni prima l'effettuazione delle stesse. Ai candidati non sarà pertanto data alcuna comunicazione personale.

NOTA BENE: si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Si rende noto inoltre che i nominativi dei candidati saranno pubblicati per esteso.

Qualora si dovesse svolgere anche la prova preselettiva, la data sarà comunicata ai candidati con le modalità già descritte **con un preavviso di 20 giorni.**

Alle prove (compresa quindi l'eventuale preselezione), ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

A norma dell'articolo 35 del Regolamento Organico del personale dipendente, l'Amministrazione di Dro ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla concorso o di revocare il presente bando, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Ricevuti i verbali della concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con Deliberazione della Giunta comunale si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla procedura concorsuale di cui al presente bando avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

I candidati che risulteranno vincitori del pubblico concorso opereranno nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Dro e Drena secondo l'organizzazione degli uffici stabilita nel progetto approvato dal Consiglio comunale di Dro con deliberazione n. 54 di data 28/12/2016 e dalla Convenzione stipulata tra i due Comuni in data 30/12/2016 e ss.mm..

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine fissato dall'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- a. dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Assistente tecnico" categoria C, livello base;
- b. dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato o, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;
- c. autodichiarazione relativa agli stati o fatti come predisposta dall'ufficio comunale competente;
- d. eventuali altri documenti relativi ai titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Dro.

Il Comune di Dro potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni

rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto per il posto di Assistente tecnico, categoria C, livello base, 1^a posizione retributiva, è il seguente:

• Stipendio tabellare annuo	Euro	14.268,00
• Assegno annuo lordo	Euro	2.424,00
• Indennità integrativa speciale	Euro	6.371,01
• Indennità di vacanza contrattuale triennio 2019 - 2021	Euro	161,40

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di modificare il numero dei posti per i quali è indetta la procedura, in caso di modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento della procedura e le assunzioni in servizio potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della provincia di Trento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige (L.R. 3 maggio 2018 n. 2), alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento per le procedure di assunzione del personale del Comune di Dro.

RESPONSABILE

Il responsabile del presente procedimento è il segretario comunale, dott. Michele Carboni.

RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet comunale ovvero dalla notifica al/alla candidato/a dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione della persona fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Dro (PEC: segreteria@pec.comunedro.it; sito web: <https://www.comunedro.it>);

- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 3.5.2018, n. 2, dal Regolamento Organico del personale dipendente, dal D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e ss. mm. e ii., dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss. mm. e ii., dalla L. 69/99 e ss. mm. e ii., dal D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e i., dalla L. 65/1986 e ss. mm. e ii., e dal D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati alla prova d'esame, l'esito delle prove d'esame e la graduatoria finale di merito;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'ufficio Attività contrattuali Patrimonio e Personale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge regionale 3.5.2018, n. 2 e del vigente Regolamento Organico del personale dipendente; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione.

Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Dro possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio Attività contrattuali, Patrimonio e Personale oppure scaricati dal sito comunale all'indirizzo: www.comunedro.it.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Dro, Ufficio Attività contrattuali, Patrimonio e Personale, via Torre n. 1 38074 DRO - (tel.: 0464/545531 – 0464/545530; e-mail: segreteria@comunedro.it) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30
e martedì pomeriggio: 14.30 – 16.00

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Michele Carboni

[firmata digitalmente]

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

C_D371 - C_D371 - 1 - 2021-11-19 - 0015805

** Il presente bando riporta, con alcune integrazioni e aggiornamenti, le disposizioni già contenute nel precedente (rif. prot. 669/2020), già approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 13.01.2020; ai fini della corretta applicazione dell'istituto della riserva dei posti in favore dei militari volontari congedati si conferma pertanto che, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.*

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
 15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
 16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
 17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
 18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
 19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
 20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
 21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige: "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".